



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

I.T.C. "L. da Vinci" - I.P. "S. de SANDRINELLI-G.R.CARLI"

34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3
tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238
fax: 040 312 472 – 040 309 478
e-mail: davincidesandrinellits@yahoo.it - tstd02000l@istruzione.it
C.F.: 80020660322

Anno scol. 2015/2016

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE PROF. C. Merlak

MATERIA: diritto e legislazione sociale CLASSE V R

ISTITUTO De Sandrinelli

PREMESSA

a. Programma svolto rispetto al piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico
b. La classe ha seguito il corso di lezioni con sufficiente impegno e attenzione. Il profitto mediamente si colloca nella piena sufficienza.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Alcuni studenti hanno raggiunto un profitto più che soddisfacente, altri hanno raggiunto la sufficienza.

COMPETENZE

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze:

1. la capacità di mettere in relazione i testi con le conoscenze acquisite in altre discipline
2. la capacità di esprimere in modo sufficiente e in modo chiaro, usando la terminologia specifica
3. la capacità di leggere e comprendere autonomamente un testo ..

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati trattati i seguenti argomenti; per la ricognizione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma allegato.

Per quanto riguarda le unità didattiche, la trattazione della materia, stata così articolata:

UNITA' DIDATTICA

- 1) Diritto commerciale .L'imprenditore, le società commerciali e mutualistiche
- 2) Il contratto in generale. Contratti tipici e atipici
- 3) Autonomie locali. Principio di sussidiarietà
- 4) Stato sociale, Crisi del Welfare State. Impresa sociale altre forme associative.
- 5) Figure professionali nell'area sociale e socio sanitaria

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte esercitazioni scritte e verifiche orali e simulazioni di terza prova.

METODI

L'attività didattica è partita dalla lezione frontale, indirizzata a delineare un primo quadro di riferimento e a richiamare preconcoscenze, sottolineare gli aspetti più importanti, stimolare capacità di osservazione e di interpretazione. Su questa base si è cercato di stimolare l'intervento attivo degli studenti, al fine di far acquisire loro la piena consapevolezza dei fenomeni giuridico economici studiati. È stata assegnata assoluta centralità alla lettura del testo, considerati punti di partenza imprescindibili. Si è fatto uso del Codice Civile.

2. MEZZI

Si è abitualmente usato il libro di testo.

3. SPAZI

L'aula scolastica

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri di valutazione .

La valutazione ha preso in considerazione i seguenti aspetti

conoscenza degli argomenti trattati

capacità di argomentazione e rielaborazione personale

uso controllato e corretto della terminologia giuridico economica

Per quanto riguarda le prove scritte si è tenuto conto dei seguenti fattori:

pertinenza e correttezza delle argomentazioni addotte

quantità e qualità delle informazioni possedute

capacità argomentativi e di articolazione logica

capacità di formulare giudizi autonomi e motivati

correttezza ortografica e sintattica

Per le prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie di valutazione del POF .

5. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO O APPROFONDIMENTO EVENTUALMENTE SVOLTE IN AMBITO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE

Per il recupero si è seguito lo studio individuale non essendo stato attivato il corso di recupero per la materia. Per gli alunni DSA si è tenuto conto del loro piano personalizzato.

Trieste, 5 maggio 2016

Il docente
Prof. C. Merlak